

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 28 DEL 04.02.2019

OGGETTO: Servizio di Pick Up FULL. per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza 01/03/2019- 30/09/2019 - SMARTCIG Z0D26B7D6C – Affidamento.

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 117/366 del 20/12/2019 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2019;

Vista la Delibera della Giunta camerale n. 10.60 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2019;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 dell'8.01.2019 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2019 ai Dirigenti

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Visto il **Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018** – concernente “*riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale*” in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e pubblicato nella G.U. n. 57 del 9 marzo 2018 con il quale è stata formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso che l'iter dell'accorpamento risulta ad oggi bloccato in quanto il Consiglio di Stato con Ordinanza n. 6971 del 4/10/2018 ha accolto il ricorso proposto dalla Camera di commercio di Rieti avverso l'accorpamento con la Camera di Viterbo riformulando l'ordinanza al Tar del Lazio;

Considerato che non è dato al momento conoscere né le tempistiche né l'esito della prossima sentenza del Tar Lazio;

Visto il **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.** relativo all'”*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” in vigore dal 19/4/2016 ,

Visto l'art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Considerato che, ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 2) del D.lgs. 50/2016, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

*Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell'Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici” - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017;*

*Preso atto che l'Anac –nella citata Linea Guida – fermi restando il rispetto di principi di economicità , efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse - prevede , **al punto 4 (pag. 7), relativo ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00** la possibilità di procedere ad affidamento diretto;*

Preso atto del “**Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia**” approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018;

Visto il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30/3/2018 che ha sancito l'**obbligo del DGUE - ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 - a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00;**

Vista la propria precedente determinazione **n. 40 del 18/02/18** con cui è stato disposto di affidare - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - a mezzo di Trattativa Diretta sul MEPA a valere sul bando Servizi categoria “di “Servizi Postali di raccolta e recapito” - a Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma –il “Servizio di Pick Up FULL. per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza anno 2018 - SMARTCIG

ZE72236BDF al costo unitario per ritiro di € 5,00 + IVA – e complessivo annuo stimato di € 976,00 iva inclusa - in coerenza con la documentazione - acquisita al prot. 1857 del 08/02/2018;

Considerata l'esigenza dell'Ente camerale di dover usufruire nel 2019 di analogo servizio di ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza;

Considerato che, nella more della piena attuazione dell'accorpamento delle Camere di Rieti e Viterbo, si rende necessario comunque garantire la continuità di esecuzione di lavori, forniture e servizi – funzionali alla piena operatività degli uffici camerali e ritenuto, pertanto, opportuno, assicurare sin d'ora il servizio in argomento e procedendo ad un nuovo affidamento del servizio pick-up full;

Visto il D.Lgs. 58 del 31/03/2011 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) in base al quale **il servizio postale universale³ è affidato in via esclusiva a Poste, fino al 30 aprile 2026.** - ricomprendendo nel servizio universale una serie di servizi essenziali che, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs 261/1999, comprende la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg;

Preso atto della Determinazione dell'A.A.N.A.C. n. 3 del 9 dicembre 2014”- acquisita agli atti del presente provvedimento - contenente “Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali nell'ambito della quale – al punto “*Il quadro normativo di riferimento*” citando il graduale processo di liberalizzazione dei servizi postali risulta specificato, inoltre quanto di seguito riportato:

“In Italia dunque per effetto delle norme che hanno recepito nel nostro ordinamento le suddette direttive² si è assistito progressivamente alla liberalizzazione dei servizi postali. Con l'intervento più recente, il decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) di recepimento della terza direttiva postale, è stata infatti abolita l'ultima quota residua del monopolio di Poste. Tuttavia, lo stesso D.Lgs. 58/2011 ha affidato a Poste il servizio postale universale³ fino al 30 aprile 2026, ed ha affidato in via esclusiva a Poste, in quanto gestore del servizio universale, i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada. Su tali ultimi servizi Poste si trova quindi ancora oggi in una situazione di monopolio⁴ ;

Preso atto della **Legge 4 agosto 2017, n. 124** “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*” che - a partire dal 10 settembre 2017 - ha soppresso il monopolio di Poste Italiane nei servizi di notifica atti giudiziari oltre che delle notifiche relative a violazioni del Codice della Strada;

Preso, inoltre atto dell'accordo di programma sottoscritto (**2015-2019**) dal MISE con Poste Italiane Spa – agli atti - che all'art. 5 comma 2, prevede che POSTE possa erogare alle PPAA anche servizi ulteriori rispetto al c.d. “servizio universale” (ossia rispetto ai servizi di raccolta, trasporto, smaltimento e distribuzione degli invii postali fino a 2 kg e dei pacchi fino a 20 kg);

Considerato che la Legge 2017 per il mercato e la concorrenza (art.1, comma 57 lett. b) abroga, a decorrere dal 10 settembre 2017, l'art.4 del d.lgs.261/1999 concernente l'affidamento in esclusiva Poste Italiane S.p.a. dei servizi inerenti le notificazioni di atti giudiziari e di multe;

Preso atto che da ricerche eseguite dall'ufficio provveditorato - agli atti istruttori - ha potuto rilevare documentazione dal portale AGCOM e MISE- , in particolare:

a) **Delibera AGCOM n. 77/18/CONS del 20/02/2018 e "Regolamento in Materia di Rilascio Licenze per Svolgere il Servizio di Notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285) – da cui, in sintesi, si desume quanto segue:**

- *obbligo del possesso di requisiti generali oltre a quelli di affidabilità e professionalità finalizzati a soddisfare le esigenze di affidabilità e di corretta esecuzione del servizio,*
- *distinzione tra licenze regionali e nazionali (con requisiti maggiori),*
- *diversificazione tra abilitazione per notifiche di atti giudiziari e delle multe o solo per queste ultime,*
- *unificazione della titolarità della licenza in capo ad uno stesso operatore che, attraverso l'aggregazione di più operatori postali, con obbligo per lo stesso di dimostrare, l'esistenza di una effettiva organizzazione unitaria per la fornitura del servizio che sarà caratterizzato dal medesimo segno distintivo,*
- *Assunzione in capo all'operatore capogruppo titolare unico della licenza, della responsabilità, sotto qualsiasi profilo, della fornitura del servizio; in particolare, ai fini del rispetto delle norme, legislative e regolamentari, e delle deliberazioni dell'Autorità applicabili al servizio oggetto di licenza, anche per le operazioni, attività e fasi del servizio svolte dagli operatori aggregati.*

b) **Decreto MISE attuativo della citata delibera Agcom n.77/18/CONS, - firmato dal Ministro il 19/07/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 208 del 7 settembre 2018**

-(Link

MISE;

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/comunicazioni/postale/area-operatori-postali>) ove è stata rinvenuta anche la modulistica per le istanze di riconoscimento dei seguenti Titoli abilitativi:

- **Licenza Individuale** (*raccomandate, assicurate, posta fino a 2 kg pacchi fino a 20 kg*)
- **licenza Individuale Speciale** (*notificazioni degli atti giudiziari e delle multe*)
- **Autorizzazione Generale** (*posta sopra i 2 kg e pacchi da 20 a 30 kg, pony express, raccomandate urgenti, consegna con data e ora certa e altri servizi a valore aggiunto*)
- **Autorizzazione Generale Ad Effetto Immediato** (*caselle postali*)

Considerato che al momento la Legge 2017 per il mercato e la concorrenza (art.1, comma 57 lett. b) di fatto è ad oggi operativa e che dall'Elenco Operatori Postali titolari di licenza individuale e /o autorizzazione generale (aggiornato al 16 novembre 2018) – è stata rilevata la presenza di **Poste Italiane Spa;**

Preso atto che la corrispondenza spedita dall'Ente camerale riguarda essenzialmente la spedizione di documenti (anche raccomandate) nonché la notifica di atti giudiziari di peso



mai superiore a 2Kg che, alla luce del citato accordo di programma è legittimamente affidabile a Poste Italiane;

Preso atto che la gestione del servizio, espletato in maniera efficace dalla citata società Poste Italiane Spa, risulta anche ormai consolidato oltre che agevole e funzionale per l'organizzazione camerale;

Preso atto che, alla luce dell'esiguità dell'importo unitario e complessivo annuo, valutando l'ipotesi di un nuovo affidamento diretto a Poste Italiane Spa del servizio Pick-Up Full 2019, il Provveditore, previo contatto telefonico con il referente camerale di Poste italiane, con successiva mail dell'11/01/19 - agli atti - ha richiesto una nuova offerta del servizio;

Preso atto dell'offerta di Poste Italiane Spa per **Servizio Pick-Up FULL anno 2019** formulata - con mail dell'11/1/19 - acquisita al prot. 551 del 15/1/19- agli atti istruttori - costituita da diversi documenti di cui quelli da utilizzare per la Camera sono i seguenti :

- 1) **Scheda cliente** Pick-Up Full” *(che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio comprensivo della Tracciabilità -IBAN)*
- 2) **CGS** Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up
- 3) **All. 1** Modalità Operativa
- 4) **All. 2** Condizioni Economiche
- 5) **All. 4** “*Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie*” (elenco soggetti abilitati per c/c poste)
- 6) **All. 8** *Informativa Privacy (n. 2)persone Fisiche e Giuridiche*

Considerato, al riguardo, che Poste italiane, con nota **Prot n. 1019 del 25/1/2019** – agli atti istruttori – nelle more del nuovo affidamento, ha manifestato la disponibilità a proseguire i servizio fino al 27/2/2019;

Preso atto che il referente di Poste Paolo Paglialunga, con successiva mail del **31/01/19**, – agli atti istruttori – considerata la proroga fino a giovedì 27/2 ed i tempi per ottenere dagli uffici postali la policy del credito (necessaria e propedeutica a consentire il pagamento posticipato) ha prospettato la sottoscrizione del contratto con **fatturazione anticipata** indicando a tal fine i seguenti dati per il pagamento:

CCP: 89298004

INTESTATO A: Poste Italiane Spa Proventi Polo Logistico Roma - Servizi Postali -Alt Centro

IBAN: IT 07 X 07601 03200 000089298004;

Considerato, inoltre che, ad oggi, la stessa società Poste Italiane Spa risulta affidataria anche del **Servizio di Posta Full Easy comprensivo delle spese di spedizione e di ritiro CAD/CAN – fino al 30/09/2019 SMART CIG Z5C24F8D9B”** *(disposto con proprio precedente provvedimento n. 149 del 24/9/18)* e ravvisata l'opportunità, di rendere coerenti le scadenze contrattuali dei 2 servizi postali di Pick-Up Full e di Posta Full Easy nell'ottica dell'economicità e semplificazione delle procedure camerali;

Preso atto dell'opportunità che il servizio di Pick-Up full in coerenza con quanto finora attivato, preveda anche nel corrente 2019, il ritiro della corrispondenza articolato su n. 2 (due) giorni infrasettimanali, individuati in mercoledì e venerdì – nel corso della mattina in orari, se pur variabili comunque ricompresi entro le ore 13,30, operato direttamente al piano 1° - presso l'Ufficio protocollo;

Preso atto che il peso medio della singola busta di corrispondenza spedita dall'Ente ha un peso che varia da gr. 50 a massimo gr. 150 e che le spedizioni possono variare da un minimo di circa n. 20 buste a un massimo di n. 100 buste, in funzione del periodo di attività anche sanzionatoria;

Ritenuto opportuno prendere a riferimento – *sulla base delle Condizioni Economiche - di cui alla al menzionato All. 2 -* il costo di € 5,00 + IVA previsto per ritiri della corrispondenza con cadenza settimanale - entro le ore 14,00 di cui all' **'Opzione 20** (fino a 20 Kg) per PICK UP FULL, il cui costo è analogo a quello dello scorso 2018;

Valutato, per quanto citato, di poter affidare a Poste italiane il servizio di Pick-Up Full in argomento per il periodo 01/03/2019 – 30/09/2019 e ritento di poter quantificare, per tali 7 mesi di servizio Pick Up Full un importo di circa € 280, 00 +IVA sulla base del costo unitario a ritiro di € 5,00 + IVA, (€ 5,00 x 2 ritiri settimanali - x 4 settimane/Mese x 7 Mesi);

Preso atto che la condizione prevista da Poste italiane presuppone il controllo – da parte di Poste – della policy del credito e che – pur consapevoli della completezza dei pagamenti camerali - tale verifica è per Poste obbligatoria e richiede tempi non pienamente coerenti con i 30 giorni di disponibilità a mantenere il servizio di Pick Up comunicati alla Camera con la citata nota prot. 1019;

Ritenuto, stante il breve periodo e l'esigua entità dell'affidamento di poter condividere quanto prospettato con la citata mail del 31/01/19 prevedendo per **Servizio Pick Up Full 01/03 - 30/09/2019** il pagamento del con fattura anticipata ;

Preso atto che la **Legge n. 145 del 30/12/18** (Legge di Bilancio 2019)- ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; ovviamente, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che per l'esiguo importo di tale affidamento non sussiste alcuno obbligo di ricorso al MEPA;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i **requisiti generali** per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 36 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, a norma del quale, nel caso di contratti sotto soglia, "Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la **verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario**.";

Visto l'art. 32 comma 7 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, a norma del quale "*L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*";

Preso atto che, ***all'art. 11 – punto 4 del citato regolamento camerale per affidamenti diretti lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00*** prevede :

1. *la stipula del contratto può avvenire sulla base di un'autodichiarazione* resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000, *anche secondo il modello di DGUE*, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – e speciale ove previsti ;
2. che la stazione appaltante, prima della stipula proceda alla **consultazione del casellario ANAC ed alla verifica del DURC nonché dei requisiti speciali se previsti**;
3. che il contratto contenga, in ogni caso, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso requisiti prescritti:
 - 3.a. la risoluzione dello stesso
 - 3.b. il pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta
 - 3.c. l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.
4. che, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici **ai fini dell'affidamento diretto** le stazioni appaltanti sono tenute ad eseguire idonei controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (*controlli previsti anche a campione*). A tal fine le S.A. si dotano di apposito regolamento, o atto equivalente, nel quale sono definite una quota minima significativa di controlli a campione, da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso;

Considerato che il Provveditore ha richiesto il rilascio dell'Autodichiarazione circa l'assenza di cause di esclusione dai contratti e la presa visione dell'Informativa Privacy inviando i modelli a tal fine predisposti e che, il referente di Poste Italiane – contattato per le vie brevi il Provveditore – ha assicurato che li stessi sarebbero stati recapitati – debitamente sottoscritti da Poste Italiane – non appena firmati dai responsabili o comunque, al più tardi, subito dopo l'affidamento;

Preso atto che in capo a Poste Italiane Spa - risultano già recentemente verificati i requisiti in sede di affidamento del Servizio di Posta Easy – di cui al proprio precedente provvedimento n. 149 del 24/9/189 e che risulta anche già acquisito un DURC valido Fino 27/02/19 - con prot.14546 del 15/11/18 – oltre ad aver nuovamente verificato l'assenza di annotazioni riservate Anac alla data dell'11/1/2019 - come da documentazione agli atti istruttori ;

Preso, pertanto, atto che il presente affidamento è da intendersi efficace, a norma dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera.n. n.1300 del 20 dicembre 2017 relativa all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), , la quale, con riguardo all'art. 2 “Entità della contribuzione”, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Acquisito per € 280,00 in considerazione dell'esiguità degli importi, lo SMARTCIG Z0D26B7D6C gestibile con procedura semplificata;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Di ritenere sufficiente la pubblicazione – ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 - sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza - per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 nella more di ulteriori indicazioni dal Sitarl o dall'Anac-;

Considerato che il servizio di Pick-Up unitamente al servizio di Poste Full Easy verrà affidato nuovamente alla scadenza del presente contratto e ritenuto, pertanto, opportuno, prenotare sin d'ora, l'importo della spesa complessiva stimata per servizio di PickUp Full del corrente 2019 pari ad € € 800,00 iva compresa;

*Preso atto della disponibilità sul bilancio del 2019 a valere sul conto **325053_1 – C004 “Oneri postali e di recapito” attività istituzionale** ;*

Preso atto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall'art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

*Visto l'interpello n. 954-15/2017 con cui l'Agenzia delle entrate ha chiarito che, nel caso di affidamento di beni e servizi di **importo non superiore ad € 40.000,00** che si perfezionino con un **atto unilaterale** a firma del responsabile, mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, il pagamento dell'imposta di **bollo** deve essere effettuato **solo al verificarsi del caso d'uso** e le indicazioni diramate agli uffici in tal senso dalla sottoscritta lo scorso 1/08/2017;*

Considerato che nel caso specifico si procederà alla formalizzazione del contratto con scambio di corrispondenza;

Vista l'istruttoria effettuata dal Provveditore Roberta Di Pastena, Responsabile del procedimento

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di prendere atto che il **Servizio di Pick Up FULL. per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza anno 2018 - SMARTCIG ZE72236BDF**, in essere con Poste Italiane Spa - con pagamento Posticipato - è prorogato fino a tutto il 27/02/2019

Di affidare – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - a **Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma** –il “**Servizio di Pick Up FULL per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza 01/03/2019- 30/09/2019 - SMARTCIG Z0D26B7D6C – con pagamento anticipato** - al costo unitario per ritiro di **€ 5,00 + IVA – e complessivo stimato per i 7 (sette) Mesi di € 280,00+ IVA** - in coerenza con la seguente documentazione - acquisita al **prot. 551 del 15/1/19** – che – preventivamente compilata risulta **allegata al presente provvedimento quale parte integrante.;**

- 1) **Scheda cliente** Pick-Up Full” (che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio e comprensivo dei dati Tracciabilità - IBAN)
- 2) CGS Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up
- 3) **All. 1** Modalità Operativa
- 4) **All. 2** Condizioni Economiche
- 5) **All. 4** “Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie” (contenente l'elenco soggetti abilitati per c/c poste)

6) *All. 8 Informativa Privacy (n. 2)persone Fisiche e Giuridiche*

Di prevedere per il Servizio di Pick Up FULL 01/03/2019- 30/09/2019 - il **pagamento con fattura anticipata in condivisione di quanto rappresentato da Poste con mail del 31/01/19** sul seguente Conto:

CCP: 89298004

INTESTATO A: Poste Italiane Spa Proventi Polo Logistico Roma - Servizi Postali -Alt Centro

IBAN: IT 07 X 07601 03200 000089298004;

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti della suddetta Società è stata già completata, e che pertanto il presente affidamento deve considerarsi efficace, a norma dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;

Di quantificare sin d'ora – per il Servizio PickUpFull, *che verrà comunque rinnovato dal 01/10 p.v., l'importo corrispondente alla spesa complessiva stimata per il 2019,* utilizzando, perciò, per € 800,00 il budget del corrente esercizio a valere sul conto **325053_1 – C004 istituzionale**;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di formalizzare l'affidamento a Poste Italiane Spa inviando alla stessa quanto di seguito indicato (previa firma della sottoscritta) – da inoltrare anche **Referente camerale di Poste Italiane (Paolo Paglialunga Mail: paolo.paglialunga@posteitaliane.it** A) **I citati n.6 documenti contrattuali**

B) Il file **“Allegato condizioni contrattuali”** (elaborato dall'ufficio provveditorato ed acquisito agli atti) riepilogativo di quanto di seguito riportato :

- 1) Presa d'atto - *a norma della Legge 136/2010* - dei dati di tracciabilità (ccp -IBAN) contenuti **nella scheda Cliente e nell'All. 4 SMARTCIG Z0D26B7D6C**;
- 2) **Obbligo Autodichiarazione e Informativa Privacy**: con invio dei n. 2 Modelli - *a tal fine predisposti* – ed allegati;
- 3) **Previsione di pagamento del servizio con fattura anticipata**; *a norma del D.lgs.192/2012 e dell' Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013* - la Camera procederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione di idonea fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di comunicare alla Segreteria Generale gli estremi del presente provvedimento, al fine di consentirne la pubblicazione sul sito camerale nella sezione *“Amministrazione trasparente”*.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."